

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 68 del 18 febbraio 2010 – D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta DAMIANO ARREDAMENTI sas di Damiano Gennaro & C. con sede operativa in Frattamaggiore (NA) via Padova n. 25, per l'attività di produzione mobili, ascrivibile a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 D. Lgs. 152/06.**

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;

che il legale rappresentante pro tempore della ditta **"Damiano Arredamenti sas di Damiano Gennaro e C."**, con sede operativa in Frattamaggiore (NA) via Padova n. 25, ha presentato in data **15/01/07 prot. n. 40699** domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 D. Lgs. 152/06, per le attività di produzione mobili, ascrivibili a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 del citato decreto legislativo, denominate "produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo di materie prime non superiore a 2000 kg/g" e "utilizzo di mastici e colle con consumo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g";

allegata alla domanda è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e nella quale risulta che i quantitativi giornalieri delle materie prime utilizzate sono pari a 400 kg di legno e kg 1,5 di mastici/collanti;

### RILEVATO che nella Conferenza di Servizi, tenutasi il 4.2.10:

- l'ARPAC ha espresso parere favorevole, con la prescrizione che i filtri vengano sostituiti annualmente;
- l'Asl ha espresso parere favorevole;
- la Provincia ha espresso parere favorevole con la prescrizione che l'altezza del camino sia di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici nel raggio di 10 m;
- il Comune ha espresso parere favorevole, consegnando agli atti della conferenza la nota prot. 27550 del 2.12.09, a firma del dirigente del IV Settore del Comune di Frattamaggiore, attestante la sussistenza della conformità urbanistica dei locali siti in via Padova n. 23, ove è ubicato l'impianto in oggetto, e, per quanto attiene la destinazione d'uso, l'esistenza di D.I.A. in sanatoria prot. 23690 del 26.10.09 e permesso di costruire in sanatoria n. 203 del 08.10.2009;

**RITENUTO** di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza di Servizi, alle emissioni in atmosfera la ditta **"Damiano Arredamenti sas di Damiano Gennaro e C."**, con sede operativa in Frattamaggiore (NA) via Padova n. 25, esercente l'attività di produzione mobili, ascrivibile a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 D.Lgs. 152/06;

### VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

## DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/2006, la ditta "Damiano arredamenti sas di Damiano Gennaro & C.", con sede operativa in Frattamaggiore (NA) via Padova n. 25, alle emissioni in atmosfera - per le attività individuate in premessa; ascrivibili a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 D.Lgs. 152/06, ed elencate nella parte II dell'allegato IV :

| PUNTI DI EMISSIONE | PROVENIENZA EMISSIONI | INQUINANTI  | CONCENTRAZIONE (mg/Nmc) | FLUSSO DI MASSA (kg/h) | SISTEMI DI ABBATTIMENTO |
|--------------------|-----------------------|-------------|-------------------------|------------------------|-------------------------|
| C1                 | Taglio legno          | Polveri     | 10                      | 0,010                  | Filtro a tessuto        |
|                    | Incollaggio           | SOV cl. III | < 10                    | <0,010                 | Carboni attivi          |
|                    |                       | SOV cl. IV  | <100                    | <0,10                  |                         |
|                    |                       | SOV cl. V   | <100                    | <0,10                  |                         |

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- b) l'altezza del camino deve essere almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici nel raggio di 10 m,
- c) i filtri a carbone attivo devono essere sostituiti almeno una volta all'anno;
- d) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- e) contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- f) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **semestrale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC - CRIA;
- g) l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza;
- h) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- i) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
  - comunicare agli enti di cui alla lettera f) la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
  - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
  - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC - CRIA;
- j) la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- k) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
  - a) comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
  - b) richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:
  - l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
  - la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla ditta "Damiano Arredamenti sas di Damiano Gennaro e C.";
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Frattamaggiore, alla Provincia di Napoli, all'ASL Na 2 Nord e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

***dr.ssa Lucia Pagnozzi***